



GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ (3 DICEMBRE)

ISTITUTO SERAFICO: GARANTIRE ALLE PERSONE CON DISABILITÀ PROGRAMMI INNOVATIVI DI RIABILITAZIONE E ASSISTENZA INTEGRATA ATTRAVERSO LA CONDIVISIONE, A LIVELLO INTERNAZIONALE, DEI RISULTATI DELLA RICERCA SCIENTIFICA.

Per celebrare la Giornata Internazionale delle persone con disabilità - proclamata nel 1992 dalla Risoluzione n. 47/3 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con l'obiettivo di "promuovere i diritti e il benessere delle persone con disabilità" - l'Istituto Serafico di Assisi si fa promotore del primo Convegno Internazionale Assisi-Cambridge sui disturbi del neurosviluppo, disabilità e neuroscienze: un' importante occasione di condivisione interdisciplinare di evidenze scientifiche, percorsi e strategie sanitarie, indispensabili per affrontare i nuovi problemi e le sfide cliniche sempre più complesse legate al mondo della disabilità.

Assisi, 1° dicembre 2021 – **Oltre un miliardo di persone nel mondo** (circa il 15% della popolazione globale) vivono oggi con qualche forma di disabilità, mentre **in Italia si stima siano 3,1 milioni** (il 5,2% della popolazione nazionale). Purtroppo, le problematiche affrontate nella cura degli individui con bisogni speciali sono troppo spesso ritenute da molti come inevitabili e pensate come se fossero un "destino annunciato" da subire, ma **l'Istituto Serafico di Assisi** - modello di eccellenza italiana ed internazionale nella riabilitazione, nella ricerca e nell'innovazione medico scientifica per i ragazzi con disabilità plurime - crede fermamente che questo pensiero debba essere messo in discussione, per lasciare spazio all'esplorazione di soluzioni migliori.

Per queste ragioni il **3 e il 4 dicembre 2021**, in occasione della **Giornata Internazionale delle persone con disabilità** (3 dicembre) e nell'ambito delle celebrazioni per il **150° anniversario** della sua fondazione, il **Serafico** ha organizzato, in collaborazione con il **Centre for Mental Health Research** associato all'**Università di Cambridge**, il primo **Convegno Internazionale Assisi-Cambridge sui disturbi del neurosviluppo, disabilità e neuroscienze**: un rilevante momento di confronto dal respiro internazionale e di condivisione interdisciplinare di evidenze scientifiche, percorsi e strategie sanitarie, che oggi risultano indispensabili per affrontare i nuovi problemi e le sfide cliniche sempre più complesse legate al mondo della disabilità.

Attraverso un panel di esperti e ricercatori provenienti da tutta Europa, l'Istituto Serafico intende sottolineare in modo concreto la centralità che ha sempre attribuito alla necessità di adottare un **approccio multidisciplinare integrato**, capace di **superare i confini tra le diverse professionalità e competenze** al fine di facilitare la presa in carico e la gestione di patologie complesse dovute alla presenza di vari deficit, limitazioni e bisogni di salute che riguardano le componenti organiche, funzionali, comportamentali e relazionali di un individuo con disabilità. La migliore cura della persona con bisogni speciali richiede, infatti, di **pensare oltre la diagnosi e il trattamento del disturbo** per implementare **modelli di salute e programmi di riabilitazione e assistenza integrata**. Perché oltre alla patologia, è fondamentale individuare e considerare anche gli aspetti psicologici, le situazioni familiari, le risorse sociali e i fattori contestuali. Un progresso positivo, in questo ambito, può essere raggiunto mediante **l'incremento di collaborazioni e reti informali** e la **condivisione dei risultati della ricerca scientifica e dei trattamenti innovativi**, che integrano nella pratica clinica le evidenze scientifiche provenienti dalle neuroscienze e dalle biotecnologie.

*«Siamo orgogliosi di promuovere ed ospitare il primo Convegno Internazionale Assisi-Cambridge sui disturbi del neurosviluppo, disabilità e neuroscienze, che è espressione dei grandi risultati scientifici ottenuti dal nostro Centro di ricerca "InVita", inaugurato nel 2017, e del modello di cura del Serafico, da sempre impegnato a coniugare la valorizzazione delle potenzialità dei nostri singoli ospiti con l'attenzione ai progressi della scienza medica, instaurando dialoghi preziosi con analoghi Istituti e sedi universitarie sparse nel mondo – dichiara **Francesca Di Maolo**, Presidente dell'Istituto Serafico - Abbiamo voluto realizzare queste due giornate di studio e di confronto in occasione della Giornata Internazionale delle persone con disabilità proprio per affermare, con determinazione, che il prendersi cura delle persone con gravi disabilità non può limitarsi ad una buona assistenza e alla relazione individuale di cura, ma va inquadrato in un orizzonte più ampio in cui mettere in campo tutte le forze disponibili per rendere veramente pieno il diritto alla salute delle persone più fragili. Di fronte alla disabilità bisogna abbandonare un atteggiamento passivo e trovare capacità innovative non solo in termini di risposte sociali, ma anche di modelli di salute e*



programmi di riabilitazione e assistenza integrata. La disabilità è un fenomeno che deve essere affrontato dall'efficienza di un'intera società solidale e non può mancare la voce della scienza».

Il Convegno Internazionale Assisi-Cambridge promosso dal Serafico intende dunque offrire un'occasione di riflessione e dibattito per un cambiamento e rinnovamento dei modelli culturali e organizzativi al fine di **migliorare l'accessibilità e l'equità per i bisogni di salute delle persone con disabilità complesse.**

*«Il Convegno internazionale che l'Istituto Serafico ha organizzato in collaborazione con il Centre for Mental Health Research associato all'Università di Cambridge rappresenta un'occasione di riflessione e dibattito interdisciplinare che, alla luce delle ultime conquiste delle neuroscienze su evidenze scientifiche, percorsi e trattamenti innovativi per la cura di problematiche cliniche e sfide sempre più complesse, intende promuovere un cambiamento e rinnovamento dei modelli culturali e organizzativi al fine di migliorare l'accessibilità e l'equità per i bisogni di salute delle persone con disabilità complesse – sottolinea **Sandro Elisei**, Direttore Sanitario dell'Istituto Serafico di Assisi - In particolare, nel corso del Convegno saranno riportati i risultati di recenti studi sul ruolo dei fattori ambientali e dei meccanismi epigenetici nello sviluppo dei disturbi del neurosviluppo, ma anche delle ricerche e delle politiche nazionali per la diagnosi precoce dei disturbi dello spettro autistico che, come è noto, oggi sono in forte aumento. Si parlerà inoltre dei fattori traumatici, della sofferenza psicologica e fisica nei giovani con disturbi del neurosviluppo, soprattutto in relazione all'attuale pandemia, delle strategie di intervento pensate su misura per loro, ma anche dell'efficacia dei dispositivi robotici nei processi di riabilitazione per bambini con disabilità neurologica e dei fattori che influiscono sulla plasticità neuronale. Una particolare sessione sarà dedicata, infine, ad un confronto sui fattori che influiscono sull'accessibilità alle cure, con contributi scientifici della realtà anglosassone e statunitense».*

A fare da cornice a questa iniziativa scientifica di grande rilievo è il tema adottato come *leitmotiv* per il centocinquantesimo dell'Istituto Serafico: **l'accessibilità alle cure per le persone con disabilità.** Scelta dettata dall'impegno del Serafico nel promuovere un modello di cura che parta innanzitutto dalla conoscenza della persona nella sua totalità e non dalla sua disabilità. Unico approccio in grado di leggere i reali bisogni delle persone con fragilità e fornire loro risposte sempre più adeguate al fine di **favorire un cambiamento concreto all'insegna dell'equità e dell'innovazione.**

SPEAKER NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

Al primo **Convegno Internazionale Assisi-Cambridge sui disturbi del neurosviluppo, disabilità e neuroscienze** prenderanno parte **studiosi, medici, esperti e ricercatori di fama nazionale ed internazionale** come **Rashid Zaman**, Centre for Mental Health Research, University of Cambridge; **Nicolas Zdanowicz**, Université Catholique de Louvain; **Claudia Mazzeschi**, Università di Perugia; **Enrico Castelli**, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma; **Ernesto Burgio**, European Cancer and Environment Research Institute Bruxelles; **Daniela Lucangeli**, Università di Padova; **Stefano Vicari**, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma; **Maria Luisa Scattoni**, Istituto Superiore di Sanità, per citarne alcuni.

Il programma completo del Convegno è disponibile [QUI](#)

Per chi volesse seguire l'evento in qualità di uditori è possibile partecipare da remoto collegandosi alla piattaforma ZOOM al seguente link: <https://us02web.zoom.us/j/9121122911> - Passcode: Ser@f150

Ufficio stampa dell'Istituto Serafico c/o INC Istituto Nazionale per la Comunicazione
Alessandra Dinatolo a.dinatolo@inc-comunicazione.it - 348.4151778

Il **Serafico**, fondato nel 1871, è un modello di eccellenza italiana ed internazionale nella riabilitazione, nella ricerca e nell'innovazione medico scientifica per i ragazzi con disabilità plurime. Convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale per trattamenti riabilitativi residenziali, semiresidenziali ed ambulatoriali, il Serafico accoglie e cura ogni giorno 165 pazienti, provenienti da 15 regioni d'Italia, per un totale di 13.219 trattamenti riabilitativi e 24.236 trattamenti educativi-occupazionali all'anno (dati 2019): di questi 10.820 nei laboratori, 12.012 nelle residenze e 1404 per i semiresidenziali. In una superficie complessiva di circa 10.000 mq, posta su di un'area di 40.000 mq, sono stati curati 103 pazienti residenti e 62 semiresidenti; sono state effettuate 142 visite specialistiche per 43 persone. I Servizi per i DSA hanno accolto 40 persone in valutazione e 25 in trattamento, erogando 280 trattamenti riabilitativi e 441 educativi. I pasti erogati sono stati 60.510 e i Kg di biancheria lavati 115.000. Le persone al servizio degli utenti sono oltre 200 di cui 178 dipendenti, supportati da 6.336 ore di volontariato prestate da 36 volontari,



tutti con motivazione, capacità e competenze, ma anche con un “capitale di umanità” in grado di entrare in sintonia con i pazienti. Per informazioni: www.serafico.org